

ORIGINALE



ORDINANZA N. 25

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

OGGETTO: Approvazione del “Regolamento relativo alla tariffazione e all'organizzazione della raccolta e della gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e pontile di Cavo”.

- Vista la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante *“Riordino della legislazione in materia portuale”*, con ss. mm. e ii., in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. c);
- Visto il Decreto 4 marzo 2021 n. 88, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il quale il Dott. Luciano Guerrieri è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale per la durata di un quadriennio;
- Visto il provvedimento del Presidente dell'AdSP-MTS n. 101/2022 del 17 giugno 2022 *“Regolamento sull'ordinamento degli uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale”*;
- Visto il Provvedimento presidenziale n. 102/2022 del 17 giugno 2022 recante *l'“Organigramma dell'AdSP e distribuzioni delle funzioni”*;
- Vista l'Ordinanza della soppressa Autorità Portuale di Piombino n. 25/05 in data 30 novembre 2005, avente ad oggetto *“Organizzazione della gestione dei rifiuti in ambito portuale e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi”*;
- Visto il Provvedimento presidenziale n. 159 del 20 dicembre 2019 con il quale sono stati individuati, i servizi di interesse generale di cui all'art. 6 comma 4 lettera c) della Legge 84/94,

da affidarsi in concessione mediante procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 2016, tra i quali è ricompreso *il servizio di ritiro rifiuti da nave*;

- Vista la convenzione internazionale del 1973 per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi (Marpol) come modificata dal relativo protocollo del 1978 in vigore nell'Unione europea alla data del 27 novembre 2000, ratificata con legge 29 settembre 1980, n. 662 e, per quanto riguarda il protocollo, con legge 4 giugno 1982, n.438;
- Vista la direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE;
- Visto il regolamento CE n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che definisce le modalità di smaltimento dei rifiuti alimentari, provenienti da mezzi di trasporto che effettuano tragitti internazionali, classificati in categoria 1;
- Vista la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- Visto il decreto del Ministro della salute 9 maggio 2023 recante "Definizione delle misure relative alla gestione e alla distruzione dei rifiuti alimentari prodotti a bordo dei mezzi di trasporto che effettuano tragitti internazionali";
- Visto il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197, recante "Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE";
- Visto il Proprio Provvedimento n. 189 del 14.12.2022, recante l'Approvazione del "*Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti delle navi*" relativo ai porti di Livorno, Capraia, Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 197/2021;
- Vista la Delibera n. 33, in data 10.12.2023, del Comitato di Gestione, con la quale è stato espresso il parere favorevole *all'indizione della procedura di gara per la Concessione del Servizio di raccolta rifiuti solidi e liquidi dalle navi e dal naviglio minore, dei residui associati al carico prodotti dalle navi nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e nel Pontile di Cavo*;

- Visti i verbali delle sedute dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di sistema del Mar Tirreno Settentrionale, svoltesi in data 28 ottobre 2021 e in data 28 marzo 2022, nonché del parere favorevole acquisito nel corso di quest'ultima riunione in ordine alla procedura di gara relativa alla *"Concessione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi e liquidi dalle navi, dei residui del carico e relativo smaltimento per i porti di Piombino, Rio Marina e Portoferraio"* e del connesso sistema tariffario rispetto ai livelli di servizio illustrati e alle relative modalità di esecuzione;
- Considerato che, a seguito della seduta del 28 marzo 2022 dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di sistema del Mar Tirreno Settentrionale, in data 30 marzo 2022, nell'ambito della seduta del Comitato di Gestione sono state illustrate le modifiche sostanziali apportate alla procedura di cui alla precedente Delibera n. 33/2023 sopra richiamata;
- Ritenuto comunque opportuno, alla prima seduta utile dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di sistema del Mar Tirreno Settentrionale, riferire in ordine agli esiti della procedura di gara relativa alla concessione di servizi in parola, nonché in ordine al conseguente tariffario scaturente dai ribassi offerti in sede di gara, nonché alle puntuali modalità di esecuzione del servizio, comunque già illustrate nelle precedenti riunioni dei consessi;
- Visto il Provvedimento n. 15 del 05.09.2022, del Dirigente della Direzione Appalti, Contratti Interventi Strategici e Programmazione Negoziata, con il quale veniva autorizzato l'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii, con l'inversione procedimentale ai sensi dell'art.133, comma 8 del medesimo decreto, da effettuarsi tramite la piattaforma telematica START e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo pari ad euro 6.084.625,80 non imponibile I.V.A. ai sensi dell'articolo 9, comma 1, punto 6 del d.P.R. n.633 del 1972 compreso l'importo per eventuali ulteriori sei mesi di proroga;
- Preso atto che dalle risultanze finali delle operazioni di gara, di cui alla relazione istruttoria del RUP, Dott. Stefano Bianco, prot.n. 32495 del 12 maggio 2023 dalle quali emergeva che il costituendo RTI composto dalla mandataria Nuova Giovanile Cooperativa Sociale e dalla

mandante D'Arienzo S.r.l. aveva presentato la migliore offerta, conseguendo un punteggio complessivo riparametrato pari a punti 100 su 100, con un ribasso del 14,05% sulle tariffe poste a base di gara;

- Visto il Provvedimento n. 6/2013 in data 12.05.2023, del Dirigente della Direzione Appalti, Contratti Interventi Strategici e Programmazione Negoziata, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della *procedura aperta per l'affidamento del "Concessione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi e liquidi dalle navi, dei residui del carico e relativo smaltimento per i porti di Piombino, Rio Marina e Portoferraio"*, in favore del RTI composto dalla mandataria Nuova Giovanile Cooperativa Sociale e dalla mandante D'Arienzo S.r.l.;
- Ritenuto necessario aggiornare il regolamento relativo all'organizzazione della gestione dei rifiuti in ambito portuale e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano i porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo, nonché le relative tariffe, alla luce della conclusione del procedimento di gara sopra richiamato;
- Vista la relazione n. 58350 del 13 settembre 2023 del Dott. Stefano Bianco, con la quale viene rappresentata la necessità di aggiornare la regolamentazione relativa all'organizzazione della gestione dei rifiuti in ambito portuale e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano i porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo, nonché le relative tariffe, secondo la bozza di regolamentazione allegata alla stessa nota;
- Sentito al riguardo, ciascuno per le rispettive competenze, il Segretario Generale e la Dirigente della Direzione Sicurezza, Ambiente e Dragaggi.

ORDINA

Articolo 1

1. È approvato il "Regolamento relativo alla tariffazione e all'organizzazione della raccolta e della gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e pontile di Cavo", allegato alla presente Ordinanza, quale sua parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

1. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione.
2. Dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza è abrogata l'Ordinanza n. 25/2005 della soppressa Autorità Portuale di Piombino in premessa richiamata;
3. A decorrere dalla data di cui al precedente punto 1 del presente articolo, per i servizi oggetto della presente Ordinanza sono in vigore le tariffe di cui all'allegato 1 al Regolamento di cui al precedente articolo 1.
4. Il presente provvedimento è pubblicato, nei termini di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione Albo online del sito istituzionale di questa Autorità.
5. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.
6. Salvo che il fatto non costituisca più grave violazione, l'inosservanza delle norme di cui al presente regolamento è punita ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione.

Allegato all'Ordinanza

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARIFFAZIONE E ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA E
DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO NEI PORTI DI
PIOMBINO, PORTOFERRAIO, RIO MARINA E PONTILE DI CAVO**

ARTICOLO 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica alle navi che fanno scalo nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e nel Pontile di Cavo ricadenti nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina della raccolta rifiuti solidi e liquidi dalle navi e dal naviglio minore, dei residui associati al carico prodotti dalle navi nei porti e nelle rade di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e nel Pontile di Cavo, di cui al D. Lgs. 197/2021.

ARTICOLO 3 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento e ferme restando le definizioni di cui all'art. 186 del Decreto Legislativo n. 152/06 e all'art.2 del D.Lgs. 197/2021, salvo che non sia diversamente ed espressamente indicato, valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità**, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale;
- **Autorità Marittima**, il competente Ufficio periferico del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- **Concessionario**, impresa (o associazione di imprese) selezionata con procedura ad evidenza pubblica titolare della concessione del servizio di gestione dei rifiuti provenienti dalle navi;

- **Convenzione MARPOL**, la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come modificata dal relativo protocollo del 1978, ratificata con legge 29 settembre 1980, n. 662 e, per quanto riguarda il Protocollo, con Legge 4 giugno 1982, n. 438;
- **Nave**, un'imbarcazione di qualsiasi tipo, che opera nell'ambiente marino, inclusi i pescherecci, le imbarcazioni da diporto, gli aliscafi, i veicoli a cuscino d'aria, i sommergibili e le imbarcazioni galleggianti;
- **Piano dei rifiuti**, il "piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" di cui al D. Lgs 197/2021;
- **Rifiuti delle navi**, tutti i rifiuti, compresi i residui del carico, le acque di sentina e le acque reflue prodotti durante le operazioni di servizio o durante le operazioni di carico, scarico e pulizia, e che rientrano nell'ambito di applicazione degli allegati I, II, IV, V e VI della convenzione MARPOL nonché i rifiuti accidentalmente pescati;
- **Peschereccio**, qualsiasi nave equipaggiata o utilizzata a fini commerciali per la cattura del pesce o di altre risorse marine viventi;
- **Imbarcazione da diporto**, i natanti con scafo di lunghezza compresa tra i 2,5 ed i 10 metri, le unità navali, con scafo di lunghezza compresa tra i 10 ed i 24 metri e le navi da diporto con scafo di lunghezza superiore ai 24 metri, indipendentemente dal mezzo di propulsione, destinati all'utilizzo sportivo o ricreativo e non impegnati in attività commerciali;
- **Rifiuti accidentalmente pescati**, rifiuti raccolti dalle reti durante le operazioni di pesca;
- **Residui del carico**, i resti di qualsiasi materiale che costituisce il carico contenuto a bordo che rimangono sul ponte, nella stiva o in cisterne, dopo le operazioni di carico e scarico, comprese le eccedenze di carico e scarico e le fuoriuscite, siano essi umidi, secchi o trascinati dalle acque di lavaggio, ivi comprese le acque di zavorra, qualora venute a contatto con il carico o suoi residui. Fanno eccezione le polveri del carico che rimangono sul ponte dopo che questo è stato spazzato o la polvere presente sulle superfici esterne della nave;
- **Gestione**, raccolta, trasporto, trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- **Produttore**, la persona la cui attività ha prodotto i rifiuti (comando nave);
- **Detentore**, la persona giuridica che detiene i rifiuti (concessionario del servizio);
- **Impianto portuale di raccolta**, qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile che sia in grado di fornire il servizio di raccolta dei rifiuti delle navi;

- **Raccolta**, operazione di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti da bordo navi;
- **Raccolta differenziata**, la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee destinate al riciclaggio o recupero di materia prima;
- **Trasporto**, l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dalla nave alla successiva fase di gestione (deposito temporaneo, impianto di autolavaggio, impianto di trattamento, avvio al recupero o smaltimento in discarica);
- **Nave green**, le navi di cui al Reg. UE 91/2022 per le quali la progettazione, le attrezzature e il funzionamento della nave dimostrano che la stessa produca minori quantità di rifiuti e li gestisce in modo sostenibile e compatibile con la tutela ambientale;
- **Recupero**, le operazioni previste dall'allegato C parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- **Smaltimento**, le operazioni previste nell'allegato B parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- **Sterilizzazione**, processo di trattamento di cui all'articolo 2, comma 5, del D.M. (Salute) 9 maggio 2023.

ARTICOLO 4 - SERVIZIO ED IMPIANTI

Il Servizio è garantito dal Raggruppamento Temporaneo di Impresa, costituito dalla Nuova Giovanile Cooperativa Sociale e D'Arienzo S.r.l., individuato dall'Autorità con procedura ad evidenza pubblica e pertanto titolare della concessione del servizio di gestione dei rifiuti provenienti dalle navi.

1. SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI DALLE NAVI

Concessionario: RTI Nuova Giovanile Cooperativa Sociale (mandataria)
D'Arienzo s.r.l. (mandante)

Ubicazione: Sede Legale via Po, 33/35 – Piombino (LI)

Recapiti: Tel. 0565-226651

Fax 0565262958

info@nuovagiovanile.it; pec@pec.nuovagiovanile.it

Responsabile del Servizio: Luca Dell'Agnello

Reperibilità h24: +39 3898785577

Mail: serviziportuali@nuovagiovanile.it

2. SEGNALAZIONI

Eventuali inadeguatezze che venissero rilevate nell'espletamento dei servizi possono essere inoltrate a:

Autorità Portuale di Sistema Portuale – Ufficio Territoriale di Piombino – Area Sicurezza, Security e Servizi ambientali Piombino

Piazzale Premuda 6 A – 57025 Piombino (LI)

Tel 0565/229210 e-mail: adsp@portaltotirreno.it
security.pb@portaltotirreno.it
s.bianco@portaltotirreno.it

(Capo Area Sicurezza Security e Servizi Ambientali di Piombino)

ARTICOLO 5 - ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

1. Il servizio è riferito al ritiro, trasporto e consegna agli impianti autorizzati, per lo stoccaggio, il trattamento e l'avviamento al recupero o smaltimento, di tutti i rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi, compresi i residui del carico, che fanno scalo nei porti e nelle rade di cui al precedente articolo 1.
2. Il servizio di che trattasi si applica a:
 - 1) Rifiuti costituiti dagli scarti di cucina e di camera, ivi compresi gli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità (Garbage);
 - 2) Rifiuti di origine alimentare di cui al D.M 9 maggio 2023, come dichiarati dal comando nave;
 - 3) Rifiuti associati al carico quali paglioli, puntellamenti, pallets, rivestimenti, materiali di imballaggio, legno compensato, carta, cartone, avvolgimenti di filo metallico etc., non prodotti dalla nave in senso stretto ma provenienti dall'attività di sbarco delle merci e che comunque si trovavano a bordo della nave;
 - 4) Rifiuti residui del carico, ovvero resti di qualsiasi materiale solido e/o liquido che costituisce il carico contenuto a bordo della nave nella stiva o in cisterna e che permane al termine delle operazioni di scarico o di pulizia (per i liquidi limitatamente a sloops di idrocarburi cat. C);
 - 5) Rifiuti di macchina prodotti dalle navi, compresi i residui delle acque di sentina;
 - 6) Acque biologiche nere;
 - 7) Acque di zavorra contaminate;

8) Altri rifiuti, compresi quelli pericolosi.

Il servizio di cui alla lettera a) e b) dovrà essere effettuato a cura del Concessionario obbligatoriamente per ogni giorno di permanenza della nave (salvo esenzioni) nei seguenti orari:

- dalle 07,00 alle 21,00 dal lunedì al sabato
- dalle 07,00 alle 13,00 domenica e festivi

Gli altri servizi saranno effettuati dal Concessionario, a richiesta della nave o dell'impresa portuale, e dovranno essere espletati entro 12 ore per le richieste pervenute dalle 07,30 alle 10,30 dei giorni feriali ed entro 24 ore per le richieste pervenute al di fuori di detto orario.

3. Le tariffe per la prestazione del servizio sono riportate nel tariffario Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.
4. Il conferimento di ogni tipo di rifiuti da parte delle navi traghetto operative in servizi di linea tra Piombino e l'Isola d'Elba è previsto esclusivamente nel porto di Piombino, salvo i casi di navi in sosta prolungata.

ARTICOLO 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di raccolta e trasporto agli impianti portuali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi prodotti dalle navi che fanno scalo nei porti di cui al precedente articolo 1, nonché delle rispettive rade, è ordinariamente svolto nei seguenti orari:
 1. Dalle ore 07,00 alle ore 21,00 dal lunedì al sabato;
 2. Dalle ore 07,00 alle ore 13,00 domenica e festivi.

Per esigenze operative delle navi, potranno essere eseguiti servizi su richiesta anche al di fuori di tali orari, fatta salva l'applicazione delle maggiorazioni di cui al tariffario in Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

ARTICOLO 7 - RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI

1. La differenziazione a bordo dei rifiuti solidi di cui all'Annex V della Marpol deve essere effettuata raccogliendo separatamente almeno le seguenti tipologie di rifiuti, da inserire in sacchi trasparenti o contenitori facilmente ispezionabili:
 - Plastiche non riciclabili e plastiche miste con rifiuti di altri materiali

- Stracci
- Rifiuti elettrici ed elettronici prodotti a bordi
- Rifiuti pericolosi
- Rifiuti recuperabili suddivisi in:
 - ✓ - olio vegetale (da cucina)
 - ✓ - vetro
 - ✓ - alluminio (lattine)
 - ✓ - carta cartone e cartoncino
 - ✓ - legno
 - ✓ - metalli
 - ✓ - plastiche recuperabili (incluso film e polistirolo)
- rifiuti misti di camera e cucina, ivi compresi gli scarti di prodotti vegetali e animali, o comunque quelli ad alto tasso di umidità di provenienza UE diversa dalla Sardegna

2- I rifiuti solidi devono essere confezionati con le seguenti modalità:

SACCHI IN POLIETILENE (Trasparenti):

1. Colore giallo per rifiuti costituiti da multimateriale (Codice EER 200101, 200102, 200138, 200139, 200140) (carta, cartone, vetro, lattine, legno, plastica etc.) da destinare a selezione e successivo avvio a recupero;
 2. Colore grigio per rifiuti misti di camera e cucina (Codice EER 200301) (avanzi di cibo e rifiuti comunque associati ai pasti) da destinare successivo avvio a recupero o smaltimento, se proveniente da paese UE;
 3. Colore nero e stampa bianca chiaramente leggibile riportante la dicitura “Materiale di categoria 1 destinato solo allo smaltimento come da Regolamento Europeo 1069/2009 da trattarsi ai sensi del D.M. 09/05/2023 - Category 1 material (Reg. EU 1069/2009), for disposal only - D.M. 09/05/2023”, i rifiuti misti di camera e cucina (Codice EER 200301) da destinare a smaltimento previa sterilizzazione, se rientranti nella tipologia di cui al D.M. 09.05.2023.
1. SACCONI TIPO BIG BAG IN RAFIA POLIPROPILENICA adatti alla raccolta di rifiuti speciali pericolosi e non (es.: rifiuti di macchina in genere –fusti, fustini, stracci sporchi di vernice, grasso, olio ecc., che non colino in modo eccessivo- materiali isolanti tipo lana di vetro, lana di roccia, poliuretano ecc., - carta e cartone, ferro, legno, vetro, plastica, polveri ecc.);

2. FUSTI IN METALLO O IN POLIETILENE adatti alla raccolta di rifiuti speciali pericolosi e non (pile esauste – rifiuti di macchina in genere – fusti, fustini, stracci sporchi di vernice, grasso, olio ecc., che colano in modo eccessivo- polveri- ecc.);
 3. CONTENITORE RIGIDO IN MATERIA PLASTICA adatto alla raccolta di rifiuti speciali pericolosi (batterie e pile esauste – fusti e fustini contenenti vernici e diluenti – fusti e fustini contenenti oli- ecc.);
 4. SCATOLE DI CARTONE adatte alla raccolta di tubi di neon – rifiuti sanitari.
3. La raccolta dovrà essere effettuata:
1. Senza ulteriori oneri a carico dell'utenza, via mare mediante motobarca appositamente equipaggiata, per tutte le navi ancorate nelle rade di cui al precedente articolo 1 e ai pontili acciaierie del porto di Piombino. Sempre senza ulteriori oneri a carico dell'utenza, è possibile svolgere via mare il servizio anche alle navi ormeggiate alle banchine della Darsena grande (Nuovi banchinamenti parte est), comunque nei limiti previsti dai regolamenti emanati dall'Autorità Marittima;
 2. Via terra mediante automezzo compattatore e/o automezzo con impianto scarrabile equipaggiato con contenitori a tenuta stagna.
 3. Nel caso di raccolta di rifiuti di cui al DM 09.05.2023, il contenitore (di colore nero) dovrà avere apposta sui lati esterni la scritta "MATERIALE DI CATEGORIA 1 (Reg. (CE) 1069/2009) DESTINATO SOLO ALLO SMALTIMENTO".

ARTICOLO 8 - RIFIUTI SANITARI

1. Il servizio avrà luogo su specifica richiesta delle Agenzie Marittime, Comandi nave e/o degli Armatori con preavviso di almeno 48 ore (escluso prefestivi e festivi). Fermo restando l'obbligo di confezionare a norma il rifiuto e conferirlo separatamente dagli altri, potrà essere assimilato allo svolgimento del normale servizio di raccolta rifiuti.
2. Se richiesto, il servizio può essere svolto indipendentemente dalla normale raccolta di rifiuti, ma esclusivamente dalle 08,00 alle 16,00 dal lunedì al venerdì. Il Concessionario, su richiesta, potrà fornire idonei imballaggi, ai costi indicati dal tariffario allegato 1.
3. A bordo della nave i farmaci stupefacenti scaduti (o revocati) dovranno essere stoccati in contenitori che evitino eventuali spandimenti, dovranno essere separati dai farmaci in corso di validità e dovranno essere sempre identificabili tramite adeguata etichettatura.

4. Per i rifiuti di cui al precedente punto 3 del presente articolo, all'arrivo in porto i contenitori dovranno essere consegnati al personale del Concessionario, alla presenza del medico dell'U.S.M.A.F. che verificherà il contenuto dei colli, li sigilla con piombo dell'Ufficio e redige il verbale di consegna, di cui una copia viene consegnata al Comandante (che avrà cura di annotare la variazione sul libro di carico e scarico stupefacenti), due vengono consegnate al personale del Concessionario che ne trattiene una copia ed invia l'altra ai N.A.S. competenti per territorio.
5. L'organizzazione del servizio di cui al precedente punto ed il coordinamento con i vari Enti saranno a cura dell'Agenzia della nave, ma, per praticità, può essere demandata al Concessionario con esplicita richiesta scritta (contestualmente alla richiesta di servizi), che dovrà comunque pervenire con un anticipo di almeno 48 ore (escluso prefestivi e festivi). La richiesta dovrà chiaramente indicare la data e l'ora di esecuzione del servizio, che sarà comunque vincolata all'accettazione da parte del Concessionario, dopo confermata disponibilità degli Enti interessati. I colli ricevuti saranno trasportati dal personale del concessionario ad un impianto di incenerimento autorizzato, certificandone l'arrivo tramite bolla di trasporto, nella quale sarà espressamente indicata l'integrità dei sigilli. Il personale dell'inceneritore attesterà sulla stessa l'integrità dei sigilli e successivamente l'avvenuta distruzione. Il medico U.S.M.A.F. (o altro personale U.S.M.A.F., con qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria) verificherà che lo stupefacente giunga all'impianto ove sia incenerito. A tal fine redigerà un verbale di avvenuta distruzione di cui, una copia sarà consegnata al rappresentante della nave, una al Concessionario, una sarà da lui trattenuta ed una inviata ai N.A.S.

ARTICOLO 9 - SERVIZIO PER I RIFIUTI LIQUIDI

1. Il servizio di raccolta e trasporto agli impianti portuali di smaltimento o recupero dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi che fanno scalo nei porti di cui al precedente articolo 1 e nelle rispettive rade dovrà essere svolto dalle ore 07.00 alle ore 21.00, dal lunedì al sabato, salvo l'applicazione delle maggiorazioni di cui al tariffario in Allegato 1 per i servizi richiesti in orari diversi.
2. Terminata la raccolta, il personale addetto provvederà al trasferimento dei rifiuti all'impianto di trattamento per il recupero o lo smaltimento.
3. Le tariffe di cui all'Allegato 1 relative al conferimento dei rifiuti liquidi da parte delle non ricomprese tra il naviglio minore di cui al successivo articolo 10, sono riferite al conferimento mediante i sistemi di pompaggio di bordo.

ARTICOLO 10 - SERVIZI PER NAVIGLIO MINORE

1. Al naviglio minore, inteso come pescherecci e unità da diporto, il concessionario dovrà garantire per i Porti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina, l'erogazione dei seguenti servizi:
 1. ritiro delle acque di sentina e delle acque nere di origine biologica, anche in modiche quantità, tramite pompe carrellate per l'aspirazione dei liquidi o sistemi analoghi ed equivalenti, con successivo trasporto presso gli impianti di trattamento;
 2. attesa la peculiarità del contesto urbanistico in cui insistono i porti, in particolare i porti di Portoferraio e Rio Marina, e in ragione delle pregresse esperienze negative rispetto all'uso difforme di aree a libero conferimento, la raccolta dei rifiuti solidi dovrà avvenire con una programmazione di servizi "porta a porta" concordata con gli utenti, che dovrà garantire almeno 4 passaggi settimanali nei mesi da maggio a settembre compresi e 2 passaggi settimanali nei mesi da ottobre ad aprile compresi;
 3. raccolta e trasporto presso gli impianti di trattamento per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti conferiti.
2. Il servizio di cui al precedente punto 1, lettera a), dovrà essere svolto presso i punti indicati nel Piano dei rifiuti, su prenotazione preventiva di almeno 12 ore, secondo la seguente calendarizzazione:
 1. Porto di Piombino, dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno, 4 ore di servizio giornaliero, 4 giorni su 7 a settimana;
 2. Porto di Piombino, dal 1° ottobre al 30 aprile di ogni anno, 2 ore di servizio giornaliero, 2 giorni su 7 a settimana;
 3. Porto di Portoferraio, dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno, 2 ore di servizio giornaliero, 4 giorni su 7 a settimana;
 4. Porto di Portoferraio, dal 1° ottobre al 30 aprile di ogni anno, 2 ore di servizio giornaliero, 2 giorni su 7 a settimana;
 5. Porto di Rio Marina, dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno, 2 ore di servizio giornaliero, 4 giorni su 7 a settimana;
 6. Porto di Rio Marina, dal 1° ottobre al 30 aprile di ogni anno, 2 ore di servizio giornaliero; 2 giorni su 7 a settimana.
3. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente articolo il Concessionario pubblicizza gli stessi mediante una adeguata informazione, anche tramite predisposizione di appositi supporti

informativi cartacei approvati dall'Autorità, circa le modalità di cui al precedente comma 2. L'attività di informazione è rivolta particolarmente presso i concessionari di specchi acquei per uso diportistico, associazione di rappresentanza del ceto peschereccio e diportistico, servizi tecnico nautici, ecc.

4. Le tariffe da applicare per i servizi di cui al presente articolo sono riportate nell'Allegato 1.

ARTICOLO 11 - RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO

1. La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata in maniera differenziata secondo le sottoelencate tipologie:

- 1) carta;
- 2) legno;
- 3) vetri, bottiglie etc.;
- 4) plastica;
- 5) acciaio;
- 6) alluminio;
- 7) rifiuti misti, ivi compresi gli scarti di prodotti vegetali e animali, o comunque quelli ad alto tasso di umidità;
- 8) rifiuti pericolosi;
- 9) rifiuti sanitari.

2. Al fine della raccolta differenziata dei rifiuti, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento nonché dalle pertinenti disposizioni emanate dagli Uffici PIF e USMAF di Livorno, sono opportunamente individuati contenitori aventi caratteristiche diverse a seconda della tipologia del rifiuto da immettere, in disponibilità del concessionario del servizio. Il produttore dei rifiuti è tenuto a identificare correttamente i rifiuti ed a confezionarli secondo le previsioni del precedente articolo 7.

3. La raccolta differenziata si riferisce ai rifiuti consegnati separatamente e quindi almeno confezionati in contenitori (sacchi) trasparenti di diverso colore e chiaramente identificabili, secondo le previsioni del precedente articolo 7.

Nei contenitori scarrabili, qualora vengano utilizzati, e nei cassonetti non devono essere introdotti rifiuti sfusi (eccetto residui del carico e/o ad esso associati e su preventivo accordo con il

concessionario) soprattutto se trattasi di rifiuti speciali pericolosi e/o non pericolosi, per i quali è necessario richiedere e concordare specifico servizio.

ARTICOLO 12 - RIFIUTI MISTI DI PROVENIENZA CAMERA E CUCINA

1. Fatte salve le disposizioni dell'Autorità Marittima per determinate tipologie di navi, tutte le navi operative in sosta nei porti o nelle rade di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e nel pontile di Cavo per un periodo superiore alle 24 ore hanno l'obbligo di conferire al concessionario del servizio i rifiuti misti da camera e cucina ed ogni altro tipo di rifiuto deperibile, con esclusione delle navi in disarmo, per le quali l'Autorità Marittima stabilirà un termine di volta in volta, in relazione alla consistenza numerica dell'equipaggio.
2. I rifiuti raccolti in modo differenziato dal personale di bordo devono essere collocati negli appositi sacchi stagni di cui al precedente articolo 7, in maniera tale che non si verifichino, durante il loro normale uso, perdite o colaggi. I sacchi dovranno essere riempiti in modo tale che il loro peso e volume non ne impedisca la maneggevolezza. Nel caso di rifiuti mescolati ad altri residui, la cui eliminazione o il cui scarico siano sottoposti a disposizioni diverse, vengono applicate le disposizioni più restrittive.
3. Tutte le navi possono procedere alla riduzione della massa volumetrica dei rifiuti con l'uso di un idoneo dispositivo di frantumazione, o triturazione.
4. Durante la sosta in porto è vietato l'uso di inceneritori per i rifiuti in dotazione alle navi.
5. I rifiuti di alimenti di cui al D.M. 09.05.2023, prodotti a bordo di navi dovranno essere trattati nel rispetto delle norme dettate dalle specifiche del medesimo Decreto e dalle Ordinanze del Ministero della Salute.
6. Il servizio oggetto del presente articolo viene effettuato alle navi tutti i giorni, almeno una volta al giorno, dal concessionario del servizio con personale adeguatamente istruito, munito di apposite attrezzature ed indumenti atti a prevenire la trasmissione o diffusione di agenti patogeni eventualmente presenti nei rifiuti ritirati.
7. La consegna dei rifiuti ai mezzi di raccolta deve essere effettuata dall'equipaggio della nave.
8. Sarà cura del concessionario del servizio, dopo la raccolta dei rifiuti, compilare la ricevuta in formato elettronico, in lingua italiana e in inglese, secondo il format di cui all'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Della ricevuta di cui al presente punto, sarà rilasciata una prima copia, anche telematica, al comando di Bordo riportante l'elenco dei rifiuti ricevuti classificate secondo la convenzione Marpol.

Successivamente, il concessionario a seguito dell'attribuzione dei singoli codici E.E.R. dei vari rifiuti riportati nelle singole categorie Marpol, rinvierà al comando di Bordo, anche in via telematica, la ricevuta definitiva completa in tutte le sue parti, compresa la rilevazione delle eventuali non conformità, e la stessa sarà la ricevuta di cui all'adempimento del successivo articolo 16, comma 1, lettera g).

ARTICOLO 13 - RIFIUTI ASSOCIATI AL CARICO E RESIDUI DEL CARICO E PULIZIA DELLE BANCHINE E DELLE AREE COMUNI RESIDUI DEL CARICO

1. Le navi mercantili una volta terminate le operazioni di carico e scarico della merce o di pulizia delle stive, devono conferire i residui di carico o i rifiuti associati al carico alla società concessionaria del servizio.

Come previsto dalle *GUIDELINES FOR THE IMPLEMENTATION OF ANNEX V OF MAR POL 73/78*, per rifiuti associati al carico si intendono tutti i materiali che sono diventati rifiuti a seguito dell'utilizzo a bordo di una nave per lo stivaggio e la movimentazione delle merci.

I rifiuti associati al carico includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, paglioli, puntellamenti, pallet, materiali di rivestimento e imballaggio, compensato, carta, cartone, filo metallico e reggette in acciaio.

2. I rifiuti associati al carico della nave prodotti durante le operazioni di scarico della merce devono essere conferiti al concessionario in quanto, ai sensi della convenzione Marpol, sono rifiuti prodotti dalle navi di cui all'Annex V della Marpol.
3. I rifiuti derivanti dalla pulizia delle banchine e della viabilità, dai residui rimasti dopo il conferimento dei rifiuti associati al carico al concessionario, non rientrano tra i rifiuti prodotti dalle navi pertanto possono essere gestiti avvalendosi di operatori specializzati, comunque iscritti nei registri di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione.
4. Al termine delle operazioni svolte da ogni nave, l'impresa portuale interessata dovrà provvedere a proprie spese alla pulizia delle banchine e delle aree limitrofe utilizzate per le suddette operazioni, dei tratti di viabilità portuale eventualmente interessati nonché degli

specchi acquei sporcati durante lo svolgimento delle operazioni portuali avvalendosi di un'impresa specializzata ed in regola con gli adempimenti di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione, ovvero del concessionario del servizio per la pulizia degli specchi acquei qualora individuato.

5. I rifiuti di cui ai precedenti commi 1 e 2 dovranno quindi essere opportunamente ritirati e trasportati al recupero, o allo smaltimento, secondo le normative vigenti.
6. I residui del carico dovranno essere conferiti al concessionario del servizio, che provvederà al loro ritiro e trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento;
7. I rifiuti non pericolosi dovranno essere conferiti separatamente da quelli pericolosi. Questi ultimi dovranno essere gestiti secondo le normative vigenti.

ART. 14 – RIFIUTI PROVENIENTI DA NAVI MILITARI

1. Ai rifiuti provenienti dalle navi militari si applica la tariffa prevista dal Tariffario in Allegato 1.

ART. 15 – RIFIUTI ACCIDENTALMENTE PESCATI

1. Per il conferimento dei rifiuti accidentalmente pescati saranno dettate disposizioni a parte e specifiche.

ARTICOLO 16 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO

1. Oltre agli obblighi di cui ai precedenti articoli, il Concessionario del servizio è tenuto a:
 1. garantire il Servizio 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno;
 2. provvedere alla tenuta dei documenti ed agli adempimenti previsti dall'articolo 4, comma 8 del D.Lgs. 197/2021 ed alla tenuta dei documenti ed agli adempimenti previsti dagli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 152/06, comunicando periodicamente all'Autorità le quantità e la tipologia dei rifiuti oggetto dell'attività svolta, in quanto gestore dell'impianto di raccolta di cui al D. Lgs. n. 197/2021 e unico responsabile delle operazioni di ritiro, trasporto e consegna agli impianti dei rifiuti, nonché della corretta applicazione della normativa vigente in materia di rifiuti;
 3. provvedere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di compilazione dei formulari di identificazione rifiuti e di registri di carico/scarico rifiuti e presentazione della prevista denuncia annuale (M.U.D.). A tal riguardo, dovranno essere predisposti formulari

“dedicati” esclusivamente ai rifiuti provenienti dai servizi oggetto della concessione di cui al presente regolamento, nei quali dovrà essere riportato nello spazio delle annotazioni il numero della ricevuta;

4. espletare il servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti, delle norme dettate dai D.M. Sanità in data 09.05.2023 e dalle Ordinanze al riguardo emanate da PIF Livorno/Pisa e USMAF Livorno del Ministero della Salute;
5. eliminare immediatamente rifiuti e/o altro materiale di qualsivoglia natura accidentalmente sparsi e/o derivanti da perdite;
6. osservare, senza diritto a sollevare riserve od eccezioni di sorta, tutte le altre eventuali disposizioni emanate da Amministrazioni Civili o Militari aventi comunque ingerenza sul luogo di svolgimento del servizio;
7. redigere per ogni servizio erogato di cui all’articolo 1, apposita “Ricevuta”, in lingua italiana ed in lingua inglese, nelle forme indicate in Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, e secondo le modalità in esso indicate. Ai fini della tracciabilità dei rifiuti, copia della “Ricevuta” dovrà essere allegata al formulario originato dal Concessionario, quale detentore del rifiuto;

ARTICOLO 17 - OBBLIGHI DEL COMANDO NAVE

1. Il Comandante (o il raccomandatario marittimo) della nave che intende fare scalo in un porto di cui al precedente articolo 1 o nelle rispettive rade, dovrà inoltrare all’Autorità Marittima il modulo di notifica approvato dagli Enti competenti ed accuratamente compilato con le modalità e le informazioni previste dalla normativa vigente.
2. Le informazioni riportate sul modulo dovranno essere conservate a bordo almeno fino al successivo porto di scalo e sono messe a disposizione dell’Autorità competente.
3. Tutte le navi non soggette all’obbligo di notifica (*ex lege* o perché esentate per la linea) dovranno preventivamente inviare via mail la comunicazione relativa alla quantità di rifiuti che intendono conferire giornalmente nei porti di cui al precedente articolo 1 o nelle rispettive rade, al Concessionario (serviziportuali@nuovagiovanile.it) e all’Autorità (security.pb@portaltotirreno.it) utilizzando il modulo di cui all’Allegato 3 del presente Regolamento, del quale è parte integrante e sostanziale.
4. Il possesso di eventuali requisiti che diano diritto ad una riduzione della tariffa dovrà essere documentato con la trasmissione al concessionario della documentazione probante
5. In deroga alle disposizioni di cui all’art. 7 c.1 lettera a) del D.Lgs. 197/2021, la nave che non sia in possesso di un certificato di esenzione conforme all’Allegato 5 al D.Lgs. n. 197/2021 per gli

obblighi di cui all'art. 7 c.1, con una capacità di stoccaggio residua conforme alle previsioni del Reg. UE 89/2022, può richiedere alla locale Autorità Marittima, l'autorizzazione a proseguire verso il successivo porto senza aver provveduto al conferimento totale o parziale dei rifiuti, secondo le modalità stabilite dalla stessa Autorità Marittima, fermo restando il pagamento della *tariffa indiretta* di cui al successivo articolo 18 nella forma *ordinaria* di cui all'Allegato 1. Copia di tale autorizzazione dovrà essere trasmessa, via posta elettronica, al concessionario del servizio ed all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

ARTICOLO 18 - TARIFFE

1. Le tariffe sono composte da
 1. **una tariffa indiretta**, fissa, da corrispondere ad ogni attracco, indipendentemente dal conferimento dei rifiuti.
 Il pagamento di tale tariffa dà alle navi la possibilità di conferire, senza oneri aggiuntivi, i rifiuti solidi compresi nell'Annex V della Convenzione Marpol, diversi dai residui del carico, per una quantità pari alla capacità di stoccaggio di bordo, come risulta dai documenti della nave.
 Per le navi traghetto in servizio di linea nelle tratte tra il porto di Piombino e i porti dell'Isola d'Elba con più di uno scalo giornaliero, la tariffa è pagata una sola volta per il porto di Piombino, quale porto di conferimento ai sensi del precedente articolo 5, comma 4, e la quantità di rifiuti compresi nella capacità di stoccaggio, il cui conferimento si intende coperto dalla *tariffa indiretta*, è calcolata sul totale dei conferimenti giornalieri;
 2. **una eventuale tariffa diretta**, da corrispondere per il conferimento di rifiuti non compresi nella tariffa indiretta, per quantità e/o tipologia.
 Tale tariffa è calcolata sulla base della tipologia e della quantità di rifiuti conferiti, secondo i criteri del tariffario di cui all'Allegato 1.
2. Le tariffe sono differenziate in base:
 1. alla categoria, al tipo e alle dimensioni della nave;
 2. all'orario in cui sono richieste le prestazioni (se compreso o meno all'interno dell'orario previsto per il servizio in porto)
3. Il conferimento dei rifiuti accidentalmente pescati non comporta l'obbligo di corresponsione di una tariffa specifica da parte delle navi.
4. Per le navi in servizio di linea le tariffe indirette sono applicate secondo le seguenti modalità.
 1. Conferitore programmabile
 Le navi in servizio di linea, su tratte diverse da quelle tra il porto di Piombino e i porti dell'Isola d'Elba, che effettuano scali frequenti e regolari nei porti di cui al precedente articolo 1, in possesso di certificato di esenzione ai sensi dell'art.9 per gli adempimenti di cui all'art. 6 (notifica) e per gli adempimenti di cui all'art.7 c.1 (conferimento obbligatorio dei rifiuti) del D.

Lgs. n. 197/2021 e che individuano il porto di Piombino quale porto deputato al conferimento abituale di rifiuti, il concessionario è autorizzato ad applicare una tariffa indiretta ridotta, con una riduzione massima del 8%.

2. Conferitore NON programmabile

Navi in servizio di linea che effettuano scali frequenti e regolari nei porti di cui al precedente articolo 1, in possesso di certificato di esenzione ai sensi dell'art.9 per gli adempimenti di cui all'art. 6 (notifica) e per gli adempimenti di cui all'art.7 c.1 (conferimento obbligatorio dei rifiuti) del D. Lgs. n. 197/2021 e che individuano porti diversi da quelli di cui all'articolo 1 quale porti deputati al conferimento abituale di rifiuti,

- se la nave NON conferisce i rifiuti, è tenuta a corrispondere la tariffa indiretta ordinaria,
- in caso di necessità di conferimento, si applica una tariffa indiretta maggiorata con una maggiorazione del 10% rispetto alla tariffa indiretta ordinaria, per la gestione dei conferimenti non previsti.

3. Conferitore occasionale

Navi in servizio di linea che effettuano scali frequenti e regolari nei porti di cui al precedente articolo 1, che richiedono esenzione ai sensi dell'art.9 per gli adempimenti di cui all'art. 6 (notifica), per gli adempimenti di cui all'art.7 c.1 (conferimento obbligatorio dei rifiuti) e per gli adempimenti di cui all'art.8 (pagamento tariffa obbligatoria) del D. Lgs. n. 197/2021 e che NON individuano i Porti di cui al precedente articolo 1 del presente regolamento quali porti deputati al conferimento dei rifiuti, ma che si possono trovare obbligati a conferire per obblighi normativi derivanti ad esempio dal superamento delle capacità di stoccaggio di cui al reg. UE 2022/89, o circostanze particolari,

- In caso di non conferimento, non si applica alcuna tariffa
- In caso di necessità di conferimento si applica una tariffa indiretta maggiorata, in ragione della necessità di gestire un conferimento imprevisto, del 100%

5. Come previsto dal Reg. UE 91/2022, per le *navi green*, si applica una riduzione della tariffa se sussiste almeno una delle seguenti condizioni:

1. le navi effettuano raccolta differenziata a bordo e conferiscono i rifiuti in modo differenziato, **separando almeno le seguenti frazioni, ove presenti tra i rifiuti conferiti**, come previsto dalla risoluzione MEPC 295
 - Plastiche non riciclabili e rifiuti secchi indifferenziati
 - Stracci e residui tessili non contaminati da sostanze pericolose
 - Olio vegetale
 - Vetro
 - Alluminio
 - Carta e cartone
 - legno
 - metallo

- Plastica recuperabile (compreso teli in polietilene, polistirolo e altri imballaggi in plastica)
 - Rifiuti elettrici ed elettronici
 - Pile e batterie
 - Lampade esauste
 - Rifiuti operativi contenenti sostanze pericolose
 - Stracci e materiali assorbenti contaminati da sostanze pericolose
2. la nave dimostra di avere un sistema organizzativo orientato alla sostenibilità ambientale e alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, attestato mediante la certificazione Green Award, Green Marine, Certificazione ISO 14001 o altre certificazioni di sostenibilità ambientale equivalente piano di gestione dei rifiuti solidi specifico approvato dalla società di classificazione della nave
 3. navi passeggeri classificate "Clean Sea";
 4. altre navi che differenziano i rifiuti o che li trattano a bordo nave prima del conferimento con termodistruttori e/o triturator.

Ai fini dell'applicazione della tariffa per conferimento di rifiuti in modo differenziato, tutti i rifiuti dovranno essere conferiti in sacchi trasparenti.

Il conferimento in sacchi neri non trasparenti sarà considerato conferimento di rifiuti indifferenziati.

La tariffa prevista per le navi che conferiscono in modo differenziato come specificato al punto (i) sarà considerata la tariffa ordinaria.

Una riduzione della tariffa ordinaria, con una riduzione massima del 3%, sarà applicata alle navi la cui progettazione, le cui attrezzature e il funzionamento della nave dimostrano che la nave produce minori quantità di rifiuti ed è in possesso di uno dei requisiti di cui ai punti ii), iii), iv) sopra riportati che, al fine di beneficiare della riduzione di tariffa, dovrà essere documentato opportunamente al momento della richiesta del servizio.

6. Al naviglio minore di stanza nei porti oggetto della concessione (tutte le unità da pesca e le altre unità con una TSL < 100) è applicata una tariffa annua forfettaria.

Alle unità da diporto, omologate per il trasporto di più di 12 passeggeri, è applicata una tariffa annua forfettaria.

7. Alle navi militari e appartenenti alle forze dell'ordine è applicata una riduzione della tariffa indiretta.
8. Per le navi che effettuano soste prolungate oltre i 7 giorni, nei porti di cui al precedente articolo 1, è previsto il pagamento della tariffa indiretta ed eventualmente diretta all'approdo, ove la tariffa indiretta, ai sensi della normativa vigente, comprende anche il primo conferimento di rifiuti solidi compresi nell'Annex V della Convenzione Marpol, ad eccezione dei residui del carico, per un quantitativo pari alla capacità di stoccaggio della nave. Per ogni successivo conferimento sarà applicata la tariffa diretta relativa al quantitativo di rifiuti di volta in volta conferito, indipendentemente dalla quantità di rifiuti compresi nella capacità di stoccaggio della nave.

Per soste oltre i 30 giorni, si prevede il pagamento della tariffa indiretta ogni 30 giorni, fermo restando il pagamento della tariffa diretta relativa al quantitativo di rifiuti di volta in volta

conferito, indipendentemente dalla quantità di rifiuti compresi nella capacità di stoccaggio della nave.

9. Come disposto dal D.Lgs. 197/2021, art. 3 c.1 lett. a), le navi adibite a servizi portuali non rientrano nel campo di applicazione del decreto medesimo. Tuttavia, qualora, sebbene non obbligate, le navi adibite a servizi portuali intendessero avvalersi dei servizi del concessionario, a tali unità è applicata la sola tariffa diretta in relazione alle quantità e tipologia di rifiuti conferiti.
10. Tra i rifiuti operativi prodotti dalle navi sono compresi anche i rifiuti associati al carico, tra cui gli imballaggi e i materiali utilizzati per la stabilizzazione del carico a bordo, che non sempre possono essere correttamente indicati in notifica in quanto, il comandante della nave può valutare se tali materiali si configurano come rifiuti, e quindi decide di lasciarli a banchina, o se sono da ricaricare a bordo perché ancora dotati della loro specifica funzionalità. Qualora scaricati a banchina tali residui sono qualificati come rifiuti prodotti dalla nave, da conferire all'impianto portuale di raccolta.

ARTICOLO 19 - RILASCIO CERTIFICATI DI ESENZIONE

1. Le navi in servizio di linea che effettuano scali frequenti e regolari e che scalano il Porto di cui al precedente articolo 1 almeno ogni 14 giorni, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 197/2021, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, possono richiedere l'esenzione dagli obblighi di cui agli artt. 6, 7, c.1 del D.Lgs. n. 197/2021, presentando istanza congiunta in marca da bollo all'Autorità e alla locale Autorità Marittima utilizzando il modulo di cui all'Allegato 4 al presente Regolamento, del quale è parte integrante e sostanziale.
2. In funzione all'esito dell'istruttoria tecnica effettuata dalla competente Autorità Marittima sulla base dei documenti forniti dalla nave, l'Autorità procederà al rilascio del certificato di esenzione.
3. Il certificato di esenzione rimane valido fintanto che non variano le condizioni e i requisiti sulla base del quale tale certificato è stato rilasciato. In particolare, il certificato di esenzione perde di validità quando la nave opera su una linea diversa da quella per la quale il certificato è stato rilasciato.
4. È facoltà della nave richiedere la sospensione temporanea del certificato di esenzione per una variazione della linea sulla quale opera e richiederne la riattivazione quando torna ad operare sulla linea per la quale il certificato è stato rilasciato. La richiesta di sospensione temporanea per variazioni della linea e la richiesta di riattivazione del certificato dovranno essere inoltrate formalmente a mezzo pec all'Autorità e all'Autorità Marittima competente.
5. La sospensione temporanea del certificato di esenzione non ne modifica la data ultima di validità che rimane ferma alla data evidenziata sul certificato stesso.

ARTICOLO 20 - RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le pertinenti norme previste dal Regolamento del Codice di Navigazione e dalle vigenti disposizioni in materia di gestione dei rifiuti.

ARTICOLO 21 - NORME SANZIONATORIE

1. Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di navi, ferma restando l'applicazione dell'art. 192 del D. Lgs. 152/06, l'Autorità ingiunge, con comunicazione scritta al Comandante della nave, al raccomandatario marittimo, ovvero all'impresa portuale interessata, di provvedere a rimuovere i rifiuti abbandonati entro il termine indicato, decorso il quale procederà all'esecuzione in danno ed al recupero delle somme anticipate.
2. Salvo che il fatto non costituisca più grave violazione, l'inosservanza delle norme di cui al presente regolamento è punita ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione.

Piombino,

Allegato 1 - Tariffario

1. Tariffa indiretta

Per tutte le navi che attraccano in porto (a prescindere dalla durata della sosta) (Per i traghetti in servizio di linea e le navi che trasportano merci pericolose tra Piombino e l'isola d'Elba e con più scali giornalieri è da intendersi giornaliera, nonché applicata nel solo porto di Piombino ove dovrà avvenire il conferimento) Le seguenti Tariffe sono comprensive di tutti i rifiuti solidi, ad esclusione dei pericolosi e dei residui del carico, nel limite quantitativo massimo della capacità di stoccaggio a bordo della singola unità navale				
Tipo Nave	T.s.l.	Tariffa Ordinaria* (raccolta differenziata per tutti i rifiuti differenziabili)	Tariffa in deroga	Tariffa con raccolta non differenziata (esclusi i rifiuti indifferenziabili)
Crociera	Fino a 25.000 (T00)	603,20 €	542,88 €	663,52 €
	Oltre 25.000 (T01)	811,02 €	729,92 €	892,12 €
Carico e Ro/Ro solo merci	Fino a 4.000 (T02)	133,75 €	120,37 €	147,13 €
	da 4.001 a 18.000 (T03)	140,383 €	126,35 €	154,42 €
	Oltre 18.000 (T04)	147,02 €	132,31 €	161,71 €
Traghetti e Ro-Ro Pax	Fino a 4.000 (T05)	152,91 €	137,62 €	168,20 €
	da 4.001 a 18.000 (T06)	162,49 €	146,24 €	178,74 €
	Oltre 18.000 (T07)	181,36 €	163,23 €	199,50 €
Navi Trasporto merci pericolose Piombino-Elba –	Tutte (T08)	22,37 €	20,14 €	24,61 €
Mini Crociere – Battelli Turistici	da 100 a 999 (T09)	47,40 €	42,67 €	52,15 €

Al naviglio minore di stanza nei porti oggetto di cui all'articolo 1 del regolamento (tutte le unità da pesca e le altre unità con una TSL < 100) è applicata una tariffa annua di € 60,16.

Alle unità da diporto, omologate per il trasporto di più di 12 passeggeri, è applicata una tariffa annua di € 51,57 per ogni singolo posto barca.

Alle unità adibite a servizi portuali è applicata la sola tariffa diretta qualora le stesse richiedono il servizio al concessionario.

Alle navi della Marina Militare Italiana è applicato sulla sola tariffa di cui alla suddetta tabella, uno sconto del 20%.

*Tale tariffa è applicata laddove il conferimento risulti differenziato al 100%, fatti salvi i rifiuti indifferenziabili, rimandando le verifiche e il controllo a carico del concessionario. Tale tariffa, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 197/2021, è altresì da intendersi omnicomprensiva del conferimento dei rifiuti solidi di cui all'Allegato V della convenzione MARPOL, diversi dai residui del carico e fino al quantitativo ricompreso nella capacità di stoccaggio a bordo della nave, notificata dalla stessa con l'Allegato 2 al D. Lgs. n. 197/2021.

2. Tariffa diretta

Descrizione	Codice EER	Tariffa conferimento in impianto di trattamento, di recupero e/o di smaltimento	Unità di Misura	Minimo Fatturabile
Morchie (fangoso palabile) di pulizia serbatoi (Stato fisico 3)	05.01.03 16.07.08	1.504,21 €	mc. (conferito in fusti da 200 litri o cisternette da 1 mc.)	0,1 mc.
Acque grigie (liquami)	20.03.04	74,78 €	mc.	1,0 mc
Acque di Sentina	13.04.03	58,06 €	mc.	1,0 mc.
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.11	749,66 €	mc.	0,1 mc.
Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose (solitamente picchettatura con scaglie di vernice)	12.01.16	1.143,22 €	mc.	0,1 mc.
Fusti vuoti ex olio –gasolio	15.01.10	11,03 €	cadauno	cadauno
Stracci, assorbenti e materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose (solitamente stracci e segatura sporchi di olio)	15.02.02	1.028,91 €	mc.	0,01 mc.
Filtri carburante usati	16.01.07	1.028,91 €	mc.	0,01 mc.
Frigoriferi- congelatori- condizionatori	16.02.11	83,78 €	mc.	0,01 mc.
Apparecchiature elettroniche	16.02.13	396,89 €	mc.	0,01 mc.
Batterie contenenti mercurio	16.06.03	1.322,94 €	mc.	0,01 mc.

Batterie alcaline	16.06.04	1.322,94 €	mc.	0,01 mc.
Altre batterie e accumulatori	16.06.05	1.322,94 €	mc.	0,01 mc.
Acque di zavorra contaminate	16.07.08 16.10.01	98,46 €	mc.	1,0 mc.
Morchie liquide di pulizia serbatoi (stato fisico 4)	16.07.08	89,00 €	mc.	1,0 mc.
Altri materiali isolanti contenenti sostanze pericolose (solitamente lana minerale di coibentazione, assolutamente non contenenti amianto)	17.06.03	647,83 €	mc.	0,1 mc.
Tubi al neon	20.01.21	0,88 €	cadauno	cadauno
Olio vegetale esausto da cucina	20.01.25	158,75 €	fino a 200 litri - per ogni litro eccedente € 0,12 litro	fino a 200 litri - per ogni litro eccedente € 0,12 litro

TARIFE DA APPLICARE PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI DI CUI ALL'ANNEX V SOLO DOPO IL SUPERAMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI STOCCAGGIO A BORDO DEI RIFIUTI, DA PARTE DELLE NAVI				
Imballaggi già selezionati	15.01.01	61,74 €	mc.	1,0 mc.
Imballaggi già selezionati	15.01.03	61,74 €	mc.	1,0 mc.
Imballaggi già selezionati	15.01.04	61,74 €	mc.	1,0 mc.
Imballaggi già selezionati	15.01.07	61,74 €	mc.	1,0 mc.
Imballaggi in più materiali misti	15.01.06	127,89 €	mc.	0,1 mc.
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose (barattoli e fustini da 1 a 40 lt. contenenti residui di olio, grasso, vernici ecc.)	15.01.10	647,83 €	mc.	0,01 mc.
Rifiuti di macchina non contaminati da idrocarburi	15.02.03	176,40 €	mc.	0,1 mc.
Apparecchiature elettroniche (unità centrali-stampanti-tastiere-fax etc.)	16.02.14	308,70 €	mc.	0,01 mc.
Cavi da ormeggio	16.03.04	120,52 €	mc. (pezzature da 1 mt lineare)	0,1 mc.

Materasso singolo	16.03.04	6,22 €	cadauno	cadauno
Ash material	19.01.14	264,60 €	mc.	0,1 mc.
Carta e cartone	20.01.01	21,92 €	mc.	0,1 mc.
Vetro	20.01.02	21,92 €	mc.	0,1 mc.
Legno	20.01.38	28,79 €	mc.	0,5 mc
Plastica	20.01.39	59,74 €	mc.	0,5 mc
Metallo	20.01.40	21,92 €	mc.	0,5 mc
Urbani indifferenziati	20.03.01	59,74 €	mc.	0,5 mc

Resta intesa la necessità di sottoporre i rifiuti non identificati ad analisi, come da Decisione Europea n.2001/118/CE, al fine di classificarli e determinare il costo di smaltimento.

L'onere dell'eventuale analisi e/o caratterizzazione dei rifiuti, laddove ciò sia necessario ai sensi della vigente normativa, è in capo a chi conferisce i rifiuti; qualora, tuttavia, il produttore del rifiuto intenda avvalersi del concessionario, il costo delle analisi e/o caratterizzazione non potrà eccedere la cifra forfettaria di € 350,00, somma che il concessionario dovrà, comunque, documentare al fruitore del servizio.

Le eventuali tasse saranno a carico di chi conferisce i rifiuti e non ricomprese nelle suddette tabelle.

In caso di partite di rifiuti indifferenziati, a tutta la partita sarà applicata la tariffa maggiore prevista per i singoli CER ricompresi.

MAGGIORAZIONI

Prestazione	Addendum forfettaria (per ogni unità lavorativa impiegata nel singolo servizio e fino ad un massimo di due unità)
a) Servizi richiesti dalle ore 21.01 alle ore 06.59 dei giorni feriali	€ 30,00
b) Servizi richiesti dalle ore 17:00 alle ore 23:59 dei giorni festivi	€ 50,00

TARIFFE IMBALLAGGI

1. Sacchi in polietilene colorati (trasparenti) € 0,54 cad. (confez. da n.50)
(T10)

2. Sacconi tipo big bags da lt. 1000 cad. c.a. con liner interno **€ 14,67 cad.** (T11)
3. Fusti ope/top lt. 200 cad. **€ 15,76 cad.** (T12)
4. Super fusti lt. 280 cad. per ricondiz. fusti deteriorati **€ 163,08 cad.** (T13)
5. Cisternette da lt. 1000 cad. c.a. pallettizzate **€ 152,21 cad.** (T14)

TARIFE PER RIFIUTI SANITARI

VOCE	DESCRIZIONE	U.M.	COSTO UNITARIO
1	Fornitura imballaggio (scatola) da lt. 40	Cad.	€ 2,48 (T15)
2	Fornitura imballaggio (scatola) da lt. 60	Cad.	€ 3,47 (T16)
3	Servizio raccolta rifiuti costituiti da materiali di medicazione e farmaci scaduti o revocati CER 18.01.01: oggetti da taglio; CER 18.01.03: rifiuti da raccogliere e smaltire con particolari precauzioni; CER 18.01.09: medicinali non pericolosi; CER 18.01.10: rifiuti di amalgama da odontoiatria, eccetto citotossici e citostatici.	Servizio + a scatola	€ 55,68 (T17) € 43,31 (T18)
4	Servizio raccolta e distruzione rifiuti costituiti da farmaci citotossici e citostatici scaduti o revocati (CER 18.01.08, 18.02.07)	A forfait	€ 606,12 (T19)

Tutti i costi indicati in tabella sono applicabili per rifiuti conferiti in confezioni standard (voci 1 e 2). Per tipologie e/o quantità di rifiuti non confezionabili nei modi indicati, il concessionario emetterà preventivi dedicati ad ogni singolo caso.

Allegato 2 – Ricevuta

SERVIZIO RIFIUTI A BORDO NAVI		Ricevuta n.	
SERVICE OF COLLECTION OF WASTES FROM SHIPS			
DATI DELL'IMPIANTO PORTUALE DI RACCOLTA E DEL PORTO			
1. Luogo/nome del terminal			
2. Gestore/i dell'impianto portuale di raccolta			
3. Gestore dell'impianto di trattamento – se diverso dal precedente			
4. Data e ora di conferimento dei rifiuti da a			
NOME DELLA NAVE: Name of ship:		PROPRIETARIO O ARMATORE: Owner or Operator:	
NUMERO I.M.O.: I.M.O. number:		STATO DI BANDIERA: Flag State:	
INDICATIVO RADIO DELLA NAVE: Distinctive number or letters:			
TIPO DI NAVE: Type of ship:	☐ Petroliera / Oil tanker ☐ Chimichiera / Chemical Tanker ☐ Portarinfuse / Bulk carrier ☐ Altre navi / Other cargo ship ☐ Portacontainer / Container ship ☐ Nave passeggeri / Passenger ship ☐ Ro-ro ☐ Altro (specificare) / Other (specify) _____		
Imballaggi consegnati alla nave Packaging delivered to vessel		Alle ore To hour	
Consegna differenziata Diversified delivery		Pompaggio nave Pumping vessel	
Rifiuti consegnati Waste delivered			
MARPOL		Dir. 98/2008/CE e s.m.l.	
		Stima quantità scaricata Estimated amount discharged (mc)	
ANNEX	Cat.	Codice EER	Descrizione
Ann I - Oil	Acqua di sentina - Oily bilge water		
	Residui oleosi (fanghi) - Oily residues (Sludge)		
	Acque oleose di lavaggio di cisterne Oily tank washing		
	Acque sporche di zavorra Dirty ballast water		
	Incrostazioni e fanghi da lavaggio di cisterne Scale and sludge from tank cleaning		
	Altro (specificare) Other (please specify)		
			u.m. mc

C. Rifiuti domestici (es. prodotti in carta, stracci, vetro, metallo, bottiglie, vasellame, etc.) <i>Domestic waste (e.g. paper products, rags, glass, metal, bottles, crockery, etc.)</i>				
D. Olio da cucina <i>Cooking oil</i>				
E. Ceneri prodotte da inceneritore <i>Incinerator ashes</i>				
F. Rifiuti operativi <i>Operational waste</i>				
G. Carcasse di animali <i>Animal carcass(es)</i>				
H. Attrezzi da pesca <i>Fishing gear</i>				
I. Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche <i>E-Waste</i>				
J. Residui del carico dannosi per l'ambiente marino <i>(indicare la designazione di trasporto del carico secco)</i> <i>Cargo residues harmful to the Marine Environment (HME)</i> <i>Indicate the proper shipping name of the dry cargo</i>				
K. Residui del carico non dannosi per l'ambiente marino <i>(indicare la designazione di trasporto del carico secco)</i> <i>Cargo residues non harmful to the Marine Environment (Non-HME)</i> <i>Indicate the proper shipping name of the dry cargo</i>				

	Residui del carico (specificare) <i>Cargo residues (please specify)</i>				
Ann II Sostanze liquide nocive (NLS)	Specificare nome (indicare la designazione ufficiale di trasporto della NLS) <i>Specify name (Indicate the proper shipping name of the NLS)</i>				
	Sostanza categoria X.... <i>Category X substance</i>				
	Sostanza categoria Y <i>Category Y substance</i>				
	Sostanza categoria Z <i>Category Z substance</i>				
	AS – Altre sostanze <i>Other substances</i>				
Ann. IV	Acque reflue <i>Sewage</i>				mc
Ann V	Rifiuti solidi <i>Garbage</i>				
	A. Plastica <i>Plastic</i>				
	B. Rifiuti alimentari <i>Food waste</i>				
	B. Rifiuti alimentari extra UE e DM 22/5/2001 <i>Food waste extra UE e DM 22/5/2001</i>				

	Residui del carico (specificare) <i>Cargo residues (please specify)</i>				
Ann II Sostanze liquide nocive (NLS)	Specificare nome (indicare la designazione ufficiale di trasporto della NLS) <i>Specify name (Indicate the proper shipping name of the NLS)</i>				
	Sostanza categoria X.... <i>Category X substance</i>				
	Sostanza categoria Y <i>Category Y substance</i>				
	Sostanza categoria Z <i>Category Z substance</i>				
	AS – Altre sostanze <i>Other substances</i>				
Ann. IV	Acque reflue <i>Sewage</i>				mc
Ann V	Rifiuti solidi <i>Garbage</i>				
	A. Plastica <i>Plastic</i>				
	B. Rifiuti alimentari <i>Food waste</i>				
	B. Rifiuti alimentari extra UE e DM 22/5/2001 <i>Food waste extra UE e DM 22/5/2001</i>				

Allegato 3 – Conferimento

**COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA QUANTITÀ DI RIFIUTI CHE INTENDONO CONFERIRE LE NAVI IN
POSSESSO DI CERTIFICATO DI ESENZIONE**

Spett.le

ADSP-MTS

Area Sicurezza Security e Servizi Ambientali Piombino
security.pb@portaltotirreno.it

Spett.le

RTI Nuova Giovanile Cooperativa Sociale/D'Arienzo s.r.l.
serviziportuali@nuovagiovanile.it

Dichiarazione rilasciata da

☐ **COMANDANTE**☐ **RACCOMANDATARIO**

(specificare).....

NOME DELLA NAVE: Name of ship:	DATA: Date:
NUMERO I.M.O.: I.M.O. number:	PROPRIETARIO O ARMATORE: Owner or Operator:
INDICATIVO RADIO DELLA NAVE: Distinctive number or letters:	STATO DI BANDIERA: Flag State:
TIPO DI NAVE: Type of ship: ☐ Petroliera / <i>Oil tanker</i> ☐ Chimichiera / <i>Chemical Tanker</i> ☐ Portarinfuse / <i>Bulk carrier</i> ☐ Altre navi / <i>Other cargo ship</i> ☐ Portacontainer / <i>Container ship</i> ☐ Nave passeggeri / <i>Passenger ship</i> ☐ Ro-ro ☐ Altro (specificare) / Other (specify)	
Richiede l'applicazione di una tariffa ridotta in quanto	
☐	IN POSSESSO DI CERTIFICATO DI ESENZIONE VALIDO DAL AL..... RILASCIATO DA IN QUANTO NAVE IN SERVIZIO DI LINEA CON SCALI FREQUENTI E REGOLARI SUL PORTO DI LIVORNO IN RELAZIONE ALLA LINEA (specificare scali della linea)

	E DICHIARA CHE IL PRESENTE APPRODO E' INERENTE ALLA MEDESIMA LINEA PER LA QUALE E' STATO RILASCIATO IL CERTIFICATO DI ESENZIONE ALLEGA COPIA DEL CERTIFICATO DI ESENZIONE IN CORSO DI VALIDITA'
--	--

DICHIARA DI VOLER CONFERIRE I SEGUENTI RIFIUTI

TIPO E QUANTITATIVO DI RIFIUTI E CAPACITÀ DI STOCCAGGIO				
Tipologia Type		Rifiuti da conferire Waste to be delivered (m ³)	Massima capacità di stoccaggio dedicata Maximum dedicated storage capacity (m ³)	Quantitativo di rifiuti trattenuti a bordo Amount of waste retained on board (m ³)
Ann I - Oil	Acqua di sentina <i>Oily bilge water</i>			
	Residui oleosi (fanghi) - <i>Oily residues (Sludge)</i>			
	Acque oleose di lavaggio di cisterne <i>Oily tank washing</i>			
	Acque sporche di zavorra <i>Dirty ballast water</i>			
	Incrostazioni e fanghi da lavaggio di cisterne <i>Scale and sludge from tank cleaning</i>			
	Altro (specificare) <i>Other (please specify)</i>			
Ann II Sostanze liquide nocive (NLS)	Specificare nome (indicare la designazione ufficiale di trasporto della NLS) <i>Specify name (Indicate the proper shipping name of the NLS)</i>			
	Sostanza categoria X.... Category X substance			
	Sostanza categoria Y Category Y substance			
	Sostanza categoria Z Category Z substance			

	AS – Altre sostanze <i>Other substances</i>			
Ann. IV	Acque reflue <i>Sewage</i>			
Ann V	Rifiuti solidi Garbage			
	A. Plastica <i>Plastics</i>			
	B. Rifiuti alimentari <i>Food waste</i>			
	B. Rifiuti alimentari extra UE e DM 22/5/2001 <i>Food waste extra UE e DM 22/5/2001</i>			
	C. Rifiuti domestici (es. prodotti in carta, stracci, vetro, metallo, bottiglie, vasellame, etc.) <i>Domestic waste (e.g. paper products, rags, glass, metal, bottles, crocery, etc.)</i>			
	D. Olio da cucina <i>Cooking oil</i>			
	E. Ceneri prodotte da inceneritore <i>Incinerator ashes</i>			
	F. Rifiuti operativi <i>Operational waste</i>			
	G. Carcasce di animali <i>Animal carcass(es)</i>			
	H. Attrezzi da pesca <i>Fishing gear</i>			
	I. Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche <i>E-Waste</i>			
	J. Residui del carico dannosi per l'ambiente marino (indicare la designazione di			

	trasporto del carico secco) <i>Cargo residues harmful to the Marine Environment (HME)</i> <i>Indicate the proper shipping name of the dry cargo</i>			
	K. Residui del carico non dannosi per l'ambiente marino (indicare la designazione di trasporto del carico secco) <i>Cargo residues non harmful to the Marine Environment (Non-HME)</i> <i>Indicate the proper shipping name of the dry cargo</i>			
Ann VI	Relativo all'inquinamento atmosferico <i>Air pollution</i>			
	Sostanze che riducono lo strato di ozono e attrezzature che contengono tali sostanze <i>Ozone-depleting substances and equipment containing such substances</i>			
	Residui della depurazione dei gas di scarico <i>Exhaust gas-cleaning residues</i>			
Altri	Altri rifiuti non disciplinati dalla convenzione MARPOL <i>Other waste, not covered by Marpol</i>			
	Rifiuti pescati accidentalmente <i>Passively fished waste</i>			

Allegato 4 - Richiesta certificato di esenzione

Alla **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**

Pec: adsp@pec.portaltotirreno.it

Alla **Autorità Marittima di**

Sez. Sic. della Navigazione

Pec: cp-piombino@pec.mit.gov.it (Piombino)

cp-portoferraio@pec.mit.gov.it (Portoferraio, Rio Marina)

OGGETTO: RICHIESTA DI CERTIFICATO DI ESENZIONE A NORMA DELL'ARTICOLO 9 DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/883 E DEL D.LGS 197/2021

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ in via _____ N.____, C.F.

☐ in qualità di Legale Rappresentante della Agenzia Marittima
_____ P.IVA _____ con sede legale in
_____ Via _____ Tel. _____

Pec/mail _____ operante in nome e per conto della nave
sottoindicata

☐ in qualità di Legale Rappresentante della Società Armatoriale
_____ P.IVA. _____ con sede legale in
_____ Via _____ Tel. _____

Pec/mail _____ della nave sottoindicata

Nome della nave	Stato di bandiera	Lettere o numero di identificazione	TSL
		N. IMO	

Ai fini ed agli effetti della presente comunicazione il richiedente, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali in case di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

RICHIEDE

L'esenzione ai sensi dell'art. 9 DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/883 e del D.Lgs. 197/2021, dalle prescrizioni in materia di: *(barrare la/le voce/voci di interesse)*

- ☐ a) notifica anticipata dei rifiuti, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 197/2021;
- ☐ b) obbligo di conferimento dei rifiuti delle navi, di cui all'art. 7 c.1 del D.Lgs. 197/2021;
- ☐ c) obbligo di pagamento della tariffa obbligatoria di cui all'art. 8 del D.Lgs. 197/2021, presso i porti di

_____, come previsto *(barrare la voce di interesse)*

- ☐ dall'accordo stipulato il _____ tra tutti i porti della Linea per la ripartizione dei proventi sugli impianti portuali di raccolta ai sensi dell'articolo 8 c.8 del D.Lgs. 197/2021
- ☐ da specifiche disposizioni emanate da ADSP-MTS per le Linee relative a tratte a corto raggio (Piombino-Elba)

A tal fine

DICHIARA

- Che la nave effettua traffico di linea con scali frequenti e regolari secondo un calendario o una rotta _____ prestabilita _____ e _____ pubblicizzata _____ sulla _____ linea _____
- Che la nave effettua scali regolari ogni _____ (almeno ogni 14 giorni) sul porto di ☐ PIOMBINO documentati da orario allegato alla presente istanza
- Effettua conferimenti di rifiuti regolari presso il porto di ☐ PIOMBINO come documentato dalle ricevute di conferimento rifiuti allegate

A tal fine allega:

- ☐ dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo
- ☐ Orario pubblicato del servizio di linea
- ☐ Certificato di cui all'Annex I Marpol comprensivo del supplemento I.O.P.P.
- ☐ Certificati di cui all'Annex VI Marpol, comprensivo del Certificato I.A.P.P. e del supplemento per le navi dotate di scrubber
- ☐ Piano di gestione dei rifiuti di bordo (Garbage management Plan)
- ☐ Copia Ricevute di conferimento dei rifiuti nel porto di Piombino relative all'ultima mensilità
- ☐ Comunicazione a tutti i porti della linea relativa al porto individuato come porto base per il conferimento dei rifiuti
- ☐ accordo del _____ tra tutti i porti della Linea per la ripartizione dei proventi sugli impianti portuali di raccolta ai sensi dell'articolo 8 c.8 del D.Lgs. 197/2021

Luogo e data _____

FIRMA

lì, 13/09/2023

IL PRESIDENTE
(Dott. Luciano GUERRIERI)

LUCIANO GUERRIERI
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO
SETTENTRIONALE
Presidente
13.09.2023 14:01:40 UTC



Oggetto Ordinanza: Approvazione del “Regolamento relativo alla tariffazione e all’organizzazione della raccolta e della gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e pontile di Cavo”.

Visto Responsabile del Procedimento

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Procedimento, per la procedura in oggetto:

Esprime parere: Favorevole

Note:

Data: 13/09/2023

Il Responsabile del Procedimento

BIANCO STEFANO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



Oggetto Ordinanza: Approvazione del “Regolamento relativo alla tariffazione e all’organizzazione della raccolta e della gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e pontile di Cavo”.

Visto Dirigente

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, per quanto di rispettiva competenza per la procedura in oggetto:

Esprime parere: Favorevole

Note:

Data: 13/09/2023

Il Dirigente
DE LUCA CINTHIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



Oggetto Ordinanza: Approvazione del “Regolamento relativo alla tariffazione e all’organizzazione della raccolta e della gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e pontile di Cavo”.

Visto Segretario Generale

Il sottoscritto, in qualità di Segretario Generale:

Esprime parere: Favorevole

Note:

Data: 13/09/2023

Il Segretario Generale

PAROLI MATTEO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

MATTEO PAROLI

13.09.2023

13:35:56 UTC